

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI
Corso di laurea in
OSTETRICIA

(abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)

Classe L/SNT1 - Lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o (DM 270/04)

MANIFESTO DEGLI STUDI
ANNO ACCADEMICO 2018-2019

IL SUDETTO DOCUMENTO POTRÀ ESSERE SOGGETTO AD INTEGRAZIONI O VARIAZIONI

Sito web del corso di laurea	http://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/didattica/ostetricia
Dipartimento di riferimento	Scienze Mediche Chirurgiche e Sperimentali
Dipartimento associato	Scienze Biomediche
Presidente del Corso di Laurea	Prof. Pierluigi Cherchi, Tel. 079 228476, e-mail: pcherchi@uniss.it
Direttore delle attività didattiche professionalizzanti	Dott ^{ssa} M. Nunzia Pinna Tel. 079228263, e-mail: mnpinna@uniss.it
Segreteria didattica di Facoltà	Viale San Pietro n. 43 - 07100 Sassari – e-mail webmed@uniss.it Tel 079 228683/8102/8396/8137/8652/8102/8201/8210
Segreteria Studenti di Ateneo	Ufficio segreterie studenti e offerta formativa Via del Fiore Bianco, 5 Sassari cssfiorebianco@uniss.it tel 079 229869/9881
MODALITA' DI ACCESSO AL CORSO DI LAUREA	<p>L'accesso al corso di laurea è programmato a livello nazionale (numero chiuso). L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione.</p> <p>Il numero dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, le modalità e i contenuti della prova, stabiliti con specifici Decreti ministeriali, sono riportati sul bando di ammissione consultabile all'indirizzo web: https://www.uniss.it/didattica/offerta-formativa/accesso-programmato-nazionale</p> <p>Per l'a.a. 2018-19 il numero di posti è pari a: 25 n. posti riservati ai cittadini comunitari/non comunitari residenti in Italia: 23 n. posti riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero: 2</p> <p>Per essere ammessi al corso di laurea è necessario essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al corso di laurea è a numero programmato, ai sensi dell'art. 1 della Legge 2 agosto 1999, n. 264.</p>
MODALITÀ DELLA DIDATTICA E FREQUENZA	<p>Il corso di laurea sviluppa la sua didattica in presenza.</p> <p>Le attività formative sono organizzate per semestre.</p> <p>La frequenza alle lezioni ed esercitazioni/tirocini è OBBLIGATORIA.</p> <p>Lo studente ha l'obbligo di frequenza per almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun modulo e la frequenza del 100% del monte ore previsto per il tirocinio.</p>

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	<p>Lo svolgimento delle LEZIONI è suddiviso in due periodi didattici:</p> <p>1° semestre: dal 1 ottobre 2018 al 1 febbraio 2019 (con pausa didattica dal 17 dicembre 2018 al 06 gennaio 2019)</p> <p>2° semestre: dal 4 marzo 2019 al 07 giugno 2019 (con pausa didattica dal 15 aprile 2019 al 28 aprile 2019)</p> <p>Il calendario delle lezioni è consultabile al sito nella sezione orari: http://orario.dumas.uniss.it/EasyRoom/Orario/</p> <p>Ciascun periodo di lezioni è seguito da una sessione ordinaria di esami: sessione invernale e sessione estiva; è prevista, inoltre, una sessione autunnale nel mese di settembre. Durante le sessioni d'esame sono sospese le attività didattiche frontali, con esclusione del tirocinio.</p> <p>Le sessioni d'esame ordinarie sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sessione invernale: dal 4 febbraio al 1 marzo 2019 (minimo 2 appelli); • Sessione estiva: dall'10 giugno al 26 luglio 2019 (minimo 2 appelli); • Sessione autunnale: dal 2 al 27 settembre 2019 (minimo 2 appelli). <p>Durante le sessioni d'esame gli studenti che hanno frequentato almeno il 75% delle lezioni possono sostenere gli esami di profitto con l'obbligo di rispettare le propedeuticità previste dal Regolamento didattico e indicate nel presente Manifesto. Gli studenti iscritti fuori corso possono fruire di appelli straordinari, al di fuori delle sessioni ufficiali, da concordare con il Docente responsabile del corso integrato.</p> <p>Il calendario degli esami è consultabile nel sito del Corso di Laurea http://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/didattica/ostetricia</p>
---	---

STRUTTURA ED ORDINAMENTO DEL CORSO

La laurea viene di norma conseguita al termine di un corso della durata di TRE (3) anni, equivalenti all'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU).

tipo di attività didattica	ore di attività didattica assistita per credito	ore di studio individuali corrispondenti per credito	ore complessive di lavoro di apprendimento per credito
LF lezione frontale /seminari	12	18	30
L laboratori /esercitazioni	30	--	30
T tirocinio	30	--	30
PF prova finale	30	--	30

Università degli Studi di Sassari
Facoltà di Medicina e Chirurgia
PIANO DEGLI STUDI a.a. 2018-'19
Corso di Laurea in Ostetricia
Classe SNT/1 - Curriculum: NO - Part-time: NO - D.M. 270/2004

Anno/Semestre: 1A1S (a.a. 2018/19)

INSEGNAMENTO: Basi Morfologiche e Bioetiche <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Anatomia Umana	4	BIO/16
-Modulo: Istologia	1	BIO/17
-Modulo: Storia della Medicina	1	MED/02
INSEGNAMENTO: Biologia, Biochimica e Microbiologia <integrato>	CFU	
-Modulo: Biochimica (con Elementi di Chimica Medica)	2	BIO/10
-Modulo: Biologia Applicata	2	BIO/13
-Modulo: Genetica Medica	1	MED/03
-Modulo: Microbiologia e Microbiologia Clinica	1	MED/07
INSEGNAMENTO: Fisica, Statistica e Informatica <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Fisica Applicata	2	FIS/07
-Modulo: Informatica	2	INF/01
-Modulo: Statistica Medica	3	MED/01
INSEGNAMENTO: Scienze Ostetriche e Ginecologiche <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Discipline Demografiche e Antropologiche	1	M-DEA/01
-Modulo: Endocrinologia	2	MED/13
-Modulo: Ostetricia e Ginecologia (Endocrinologia Ginecologia)	1	MED/40
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche (Fondamenti di Infer. Generale)	2	MED/47

Anno/Semestre: 1A2S

INSEGNAMENTO: Lingua Inglese	CFU	SSD
-Modulo: Lingua Inglese 1	3	L-LIN/12
-Modulo: Lingua Inglese 2	3	L-LIN/12
INSEGNAMENTO: Ostetricia, Igiene Generale <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Igiene Generale ed Applicata	2	MED/42
-Modulo: Ostetricia e Ginecologia (Ostetricia)	1	MED/40
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche (Assistenza di Base Appl all'Ostetricia)	2	MED/47
-Modulo: Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate	1	MED/49
INSEGNAMENTO: Scienze Funzionali <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Anatomia Patologica	1	MED/08
-Modulo: Fisiologia Umana	3	BIO/09
-Modulo: Patologia Generale	2	MED/04
INSEGNAMENTO: Scienze Umane e Psicopedagogiche Fondamentali <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Pedagogia Generale	1	M-PED/01
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche (Teoria e Metod delle Scienze Ost)	4	MED/47
-Modulo: Sociologia Generale	1	SPS/07
INSEGNAMENTO: Tirocinio I anno	CFU	SSD
-Modulo: -	11	MED/47

Anno/Semestre: 2A1S (a.a. 2019/20)

INSEGNAMENTO: Medicina Pre e Perinatale, Pediatria <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Ginecologia e Ostetricia (Medicina Prenatale)	2	MED/40
-Modulo: Pediatria Generale e Specialistica	1	MED/38
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche (Modelli di Acc. alla Nascita)	3	MED/47
INSEGNAMENTO: Patologia Clinica, Fisiopatologia della Riproduzione Umana <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Farmacologia	1	BIO/14
-Modulo: Medicina Interna	1	MED/09
-Modulo: Ostetricia e Ginecologia (Fisiopatologia della Riproduzione Umana)	3	MED/40
-Modulo: Patologia Clinica	1	MED/05
INSEGNAMENTO: Scienze Medico-Chirurgiche e Interdisciplinari Cliniche di Interesse Ostetrico Ginecologiche<integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Anestesiologia	1	MED/41
-Modulo: Assistenza Chirurgica nelle Urgenze ed Emergenze	1	MED/45
-Modulo: Chirurgia Generale	1	MED/18
-Modulo: Ostetricia e Ginecologia (Diagnostica Ginecologica)	2	MED/40
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche (Assistenza Chirurgica nelle Urgenze ed Emergenze)	1	MED/47

Anno/Semestre: 2A2S

INSEGNAMENTO: Assistenza al Parto, Neonatologia, Fisiopat. del Puerperio <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Ginecologia e Ostetricia (Parto Puerperio)	2	MED/40
-Modulo: Pediatria Generale Specialistica (Neonatologia)	1	MED/38
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche (Assistenza al Parto, Puerperio, Allattamento)	3	MED/47
INSEGNAMENTO: Attività Didattiche Elettive	CFU	
-Modulo: -	3	-
INSEGNAMENTO: Laboratorio <idoneità>	CFU	SSD
-Modulo: -	3	-
INSEGNAMENTO: Medicina Preventiva ed Educazione Sanitaria <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Igiene Generale e Applicata	1	MED/42
-Modulo: Malattie Cutanee e Veneree	1	MED/35
-Modulo: Malattie Infettive	1	MED/17
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche	3	MED/47
INSEGNAMENTO: Seminari	CFU	
-Modulo: -	1	-
INSEGNAMENTO: Tirocinio II anno	CFU	SSD
-Modulo: -	23	MED/47

Anno/Semestre: 3A1S (a.a. 2020/21)

INSEGNAMENTO: Patologia Ostetrica e Ginecologica, Primo Soccorso <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Ginecologia e Ostetricia (Patologia Ostetrica)	1	MED/40
-Modulo: Psichiatria	1	MED/25
-Modulo: Radioprotezione	1	MED/36
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche (Metod. Assist. Basata sulle Evid. Sc.)	2	MED/47
-Modulo: Urologia	1	MED/24
INSEGNAMENTO: Principi di Oncologia, Senologia <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Chirurgia Plastica	1	MED/19
-Modulo: Ginecologia e Ostetricia (Oncologia Ginecologica)	2	MED/40

-Modulo: Oncologia Medica	1	MED/06
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche (Assist in Onc. Ostetrico-Ginecologica)	2	MED/47

Anno/Semestre: 3A2S

INSEGNAMENTO: Attività Didattiche Elettive	CFU	SSD
-Modulo: -	3	-
INSEGNAMENTO: Deontologia, Etica e Metodologia della Ricerca <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Medicina del Lavoro	1	MED/44
-Modulo: Medicina Legale	1	MED/43
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche (Deontologia Etica)	3	MED/47
INSEGNAMENTO: Diritto e Management Sanitario <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Economia Applicata al Management Sanitario	1	SECS-P/06
-Modulo: Istituzioni di Diritto Pubblico	1	IUS/09
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche (Modelli Organiz dell'Assist Ostetrica)	4	MED/47
INSEGNAMENTO: Prova finale	CFU	
-Modulo: -	6	-
INSEGNAMENTO: Seminari	CFU	
-Modulo: -	2	-
INSEGNAMENTO: Tirocinio III anno	CFU	
-Modulo: -	26	MED/47

<p>ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE</p>	<p>L'Ordinamento Didattico prevede l'acquisizione, da parte dello studente, nell'arco del triennio, 6 CFU complessivi appartenenti alle tipologie "Altre attività formative" e "Laboratori professionali dello specifico SSD" di cui all'art. 10, comma 5, lettera d) del DM 270/2004).</p> <p>Esse comprendono: abilità informatiche, telematiche e relazionali, seminari e laboratori professionali dello specifico settore disciplinare.</p> <p>In particolare, possono essere intese come "altre attività formative": a) corsi di informatica, b) corsi di lingua straniera, c) corsi organizzati dal Consiglio del CdS o attinenti il percorso formativo, d) tirocini extra curriculari, e) stages formativi presso enti, istituzioni e strutture sanitarie, f) attività di volontariato a carattere socio-sanitario ed umanitario; g) seminari.</p> <p><u>Laboratori professionali dello specifico SSD</u></p> <p>Tali attività affiancano le esperienze di tirocinio al fine di far acquisire agli studenti abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesti di laboratorio protetti prima di provarsi nei servizi e direttamente sui pazienti, al fine di ridurre l'impatto emotivo degli studenti che deriverebbe dal provarsi in situazioni reali, ma anche per garantire eticità e sicurezza ai pazienti. La progettazione, gestione formativa e certificazione delle attività didattiche di laboratorio professionale sono affidate formalmente ad un tutor/docente dello stesso profilo professionale che si avvale della collaborazione di professionisti esperti nelle specifiche competenze professionali. I laboratori professionali si realizzano in ambienti attrezzati coinvolgendo piccoli gruppi di studenti. La frequenza è obbligatoria.</p> <p><u>Seminari</u></p> <p>Il seminario è un'attività didattica che si propone di affrontare o approfondire una determinata tematica. Può essere svolta con un approccio interdisciplinare (compresenza di più docenti anche di settori scientifico disciplinari diversi).</p> <p>Per le "altre attività formative", non organizzate direttamente dal CdS, è necessario presentare istanza per la verifica della coerenza con il percorso formativo utilizzando l'apposito modulo.</p> <p>L'attribuzione dei CFU è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio del CdS.</p>
<p>ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVE</p>	<p>Nel corso del triennio lo studente deve aver acquisito 6 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (Attività Didattiche Elettive – ADE, di cui all'art. 10, comma 5, lettera a) del DM 270/2004) entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal CdL o sottoposte dallo studente stesso all'approvazione del CdL.</p> <p>Le attività didattiche elettive (ADE) costituiscono un ampliamento e un approfondimento di tematiche di pertinenza infermieristica a completamento del curriculum dello studente.</p> <p>Le ADE proposte dal CdL possono corrispondere, fra le altre, alle seguenti tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> insegnamenti attivati in Ateneo scelti dallo studente corsi di tipo seminariale, che prevedono studio autonomo; attività d'internato, pratiche e/o esperienziali, con una quota quasi nulla di studio autonomo; partecipazione certificata a convegni, congressi, giornate di studio, corsi di aggiornamento organizzati anche al di fuori dell'ambito universitario senza onere finanziario per il Corso di Laurea. <p>Per le attività di cui al punto a) è richiesta l'approvazione del Consiglio di CdS, o della Commissione delegata, che si esprime sulla coerenza dell'insegnamento prescelto con il progetto didattico.</p> <p>La proposta di ADE (lettere b, c, d) può essere formulata dai docenti del CdL, dai tutor e anche dagli stessi studenti del Corso di Laurea che le presentano al Presidente del CdL e/o al Responsabile delle attività formative professionalizzanti (AFP) al fine dell'approvazione da parte del Consiglio del CdS.</p> <p>Le proposte di ADE (lettere b, c, d) devono contenere l'indicazione degli obiettivi, dei programmi, delle modalità didattiche, del numero di studenti ammessi, delle date delle lezioni, del numero globale di ore previste, delle modalità di svolgimento delle eventuali prove di verifica del profitto.</p> <p>Le ADE (lettere b, c, d), programmate dai docenti o dal CdS, rientrano nell'ambito della programmazione del CdS e pertanto devono svolgersi in orari appositi ad esse riservati e non sovrapposti a quelli delle attività curriculari. Analogamente potrà essere approvata dal CdL la partecipazione a Convegni e Congressi che non si sovrappongono all'attività Didattica obbligatoria.</p> <p>Le ADE, anche se assegnate ad un preciso anno di corso, non danno luogo a propedeuticità.</p> <p>La mancata frequenza alle ADE prescelte comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi alle ADE.</p> <p>La verifica del profitto alle ADE avviene con una valutazione effettuata dal o dai docenti responsabili delle ADE stesse. Le modalità di tale verifica sono definite dal/dai docente/i a seconda della tipologia delle ADE e possono svolgersi anche al di fuori delle normali sessioni di esame.</p> <p>Per facilitare l'attribuzione di CFU alle attività elettive (lettere b, c, d) si ricorda che ogni CFU corrisponde a 15 ore. Ad integrazione di ciò il riconoscimento di CFU può essere aumentato per quelle attività (ADE lettere b, c, d), che comprendono l'eventuale redazione di elaborati scritti e/o altre attività di studio da parte dello studente utili al conseguimento degli obiettivi preposti nell'attività stessa.</p> <p>La congruità di proposte di ADE diverse dalle tipologie sopra riportate sarà oggetto di valutazione da parte del Presidente del CdL e/o del Coordinatore delle AFP.</p> <p>I CFU e i dati inerenti l'ADE (lettere b, c, d), frequentata andranno annotati su un apposito libretto, firmato dal Docente/Docenti cui si riferisce l'attività, che dovrà essere consegnato al Responsabile delle AFP per la registrazione, alla fine di ogni anno.</p> <p>La copertura assicurativa per le attività didattiche a scelta dello studente, con l'eccezione di quelle svolte in regime di convenzione, è a carico dello studente.</p>

PROPEDEUTICITA'	Sono obbligatorie le seguenti propedeuticità:		
	ANNO/SEM	CORSI INTEGRATI	PROPEDEUTICITÀ
	1A 2s	Tirocinio I anno	Scienze ostetriche e ginecologiche Ostetricia e igiene generale
	1A 2s	Ostetricia, Igiene generale	Basi morfologiche e bioetiche Scienze ostetriche e ginecologiche
	1A 2s	Scienze Funzionali	Basi morfologiche e bioetiche Biologia biochimica e microbiologia
	2A 1s	Medicina pre e perinatale, pediatria	Ostetricia, Igiene generale
	2A 1s	Patologia clinica, fisiopatologia della riproduzione umana	Scienze Funzionali
	2A 1s	Scienze medico-chirurgiche e interdisciplinari cliniche di interesse ostetrico	Ostetricia, Igiene generale
	2A 2s	Assistenza al parto, neonatologia, fisiopatologia del puerperio	Medicina pre e perinatale, pediatria
	2A 2s	Tirocinio II anno	Tirocinio I anno
	2A 2s	Medicina preventiva ed educazione sanitaria	Ostetricia, Igiene generale
	3A 1s	Principi di oncologia, senologia	Patologia ostetrico e ginecologica Primo soccorso
	3A 2s	Tirocinio III anno	Tirocinio II anno Insegnamenti del III anno

<p>TIROCINIO NELLE PROFESSIONI SANITARIE</p>	<p>Le attività formative di tirocinio professionalizzante sono indicate nel piano di studio per un totale di 60 CFU (crediti formativi universitari).</p> <p>Il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti, in accordo con il Consiglio di corso di laurea, determina le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio o stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il corso di laurea, definendo le modalità di rilevamento della frequenza e il responsabile di tale rilevamento.</p> <p>I crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali specifiche del profilo.</p> <p>Il tirocinio professionale può comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sessioni tutoriali che preparano lo studente all’esperienza; – esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali; – esperienze dirette sul campo con supervisione; – sessioni tutoriali e feedback costanti; – report, progetti di educazione terapeutica, pianificazioni assistenziali. <p>Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi opportunamente documentate attraverso schede di valutazione. Al termine di ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve una valutazione certificativa sui risultati raggiunti, documentata attraverso scheda di valutazione.</p> <p>Al termine di ciascun anno di corso è effettuata una valutazione certificativa complessiva espressa in trentesimi per accertare i livelli raggiunti dallo studente.</p> <p>Gli organi competenti del corso di laurea individueranno gli obiettivi e le regole di espletamento del tirocinio, che ogni tirocinante dovrà seguire.</p> <p>Le strutture formative, in ogni occasione di svolgimento del tirocinio, informeranno il tirocinante sulle regole di svolgimento.</p> <p>Ogni studente riceverà un dossier di formazione che dovrà essere compilato durante il tirocinio e consegnato al tutor.</p> <p>Assenze dal tirocinio</p> <p>Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto, a farle controllare e controfirmare dal tutor/responsabile del tirocinio e segnalare tempestivamente l’esigenza di recupero di eventuali assenze.</p> <p>Sospensione dal tirocinio</p> <p>Le motivazioni che possono portare le Strutture competenti ad imporre una sospensione dal tirocinio sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente; 2. studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti; 3. studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo, senza un giustificato motivo; 4. studente che ha ripetuto più volte errori che possono mettere a rischio l’incolumità psico-fisica o provocare danno biologico all’utente; 5. studente che ha ottenuto una valutazione negativa nel tirocinio per un numero massimo di TRE volte; 6. studente che è stato respinto all’esame/valutazione finale di tirocinio per un numero di volte superiore a TRE; 7. altre cause documentate e valutate dagli Organi competenti. <p>Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione dal tirocinio o ci sia un peggioramento che impedisce l’apprendimento delle abilità professionali o nei casi previsti nei punti 3, 4, 5, 6 e 7, le figure competenti hanno la facoltà di proporre al Consiglio di corso di laurea o alla Commissione crediti la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio, tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.</p> <p>La sospensione definitiva dovrà essere deliberata dal Consiglio di corso di laurea. Una sospensione definitiva dal tirocinio porta all’esclusione dello studente con l’impossibilità di proseguire gli studi nel corso di laurea.</p> <p>La delibera del Consiglio ha valore esecutivo e dovrà essere inviata alla Segreteria studenti per i provvedimenti di esclusione.</p>
<p>DURATA DEL CORSO DI LAUREA</p>	<p>La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni equivalenti all’acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU).</p> <p>Non è prevista la possibilità di un percorso part time o di un percorso di durata inferiore ai tre anni.</p>

RICONOSCIMENTO PARZIALE DI TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO	<p>Il riconoscimento di un analogo titolo di studio o di un altro titolo di studio conseguito all'estero è stabilito dal Consiglio del CdS, o da apposite Commissioni, dopo l'esame del titolo di studio, degli esami superati e dei programmi svolti. Non sono previsti posti riservati in soprannumero per tali categorie, pertanto è obbligatorio il superamento dell'apposito esame di ammissione in base al numero di posti programmato annualmente.</p> <p>I candidati vincitori, per ottenere il riconoscimento degli studi effettuati all'estero, dopo l'immatricolazione dovranno presentare apposita istanza correlata di tutta la documentazione prevista dalla norma e saranno ammessi ad una abbreviazione di corso solamente nel caso ci siano posti liberi agli anni successivi.</p>
INTERNAZIONALIZZA- ZIONE	<p>Grazie a specifici accordi bilaterali stipulati con università straniere, l'Ateneo di Sassari (e in tale contesto, anche il CdL in Ostetricia) offre la possibilità di svolgere un periodo di studio o di tirocinio all'estero.</p> <p>Gli studenti in mobilità ospitati presso le istituzioni partner possono seguire corsi, sostenere esami, ricercare materiale didattico utile per la preparazione di tesi/elaborati di laurea, o effettuare un tirocinio (se previsto dall'ordinamento degli studi).</p> <p>I programmi di mobilità danno l'opportunità di vivere un'esperienza di studio all'estero, approfondire la conoscenza delle lingue straniere e confrontarsi con culture e realtà universitarie differenti.</p> <p>La durata del soggiorno dipende dall'accordo sottoscritto con le diverse sedi; la permanenza per gli studenti in mobilità Erasmus, in ogni caso, non può essere inferiore a 3 mesi né superiore a 12.</p> <p>Le selezioni vengono effettuate sulla base di appositi bandi pubblicati dall'Università sul proprio sito web.</p> <p>Per informazioni sugli scambi con l'estero rivolgersi all'Ufficio relazioni internazionali: http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=363&xml=/xml/testi/testi23606.xml&item=43 Via Macao n. 32 - 07100 Sassari; Telefono +39 079 229757 - Fax +39 079 229979; relint@uniss.it Oppure presso lo Sportello Erasmus della Facoltà di Medicina e Chirurgia, v.le S. Pietro 43/b, gbranca@uniss.it</p>
ESAME FINALE	<p>La prova finale delle lauree triennali delle professioni sanitarie, con valore di esame di Stato abilitante alla professione, si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; • redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. <p>Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della tesi.</p> <p>La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.</p>